

SIMONA ANDRINI

Né Antigone né Porzia, le argomentazioni del dialogo del diritto.....11

AUGUSTO BARBERA

Da un federalismo "insincero" ad un regionalismo "preso sul serio"?**Una riflessione sull'esperienza regionale**19

1. Cosa intendo dire (p. 19) - 2. Un capitolo da non riaprire: la dimensione territoriale delle Regioni (p. 21) - 3. Un capitolo aperto: l'amministrazione del territorio fra Comuni "polvere", Province superate e Regioni assenti (p. 23) - 4. Un capitolo ancora aperto: a che servono le Regioni? (p. 27) - 4.1. Il mare aperto della globalizzazione (p. 28) - 4.2. Le chiusure del localismo corporativo (p. 30) - 5. Dopo la riforma del Titolo V: la "frantumazione" delle materie (p. 32) - 6. Dal "federalismo fiscale" al "coordinamento finanziario" (p. 35) - 7. Una "clausola di supremazia" della legislazione statale? (p. 38) - 8. La tentazione della "specialità" (e una digressione sulla tentata "devolution") (p. 40) - 9. Un Senato delle Regioni? (p. 42) - 10. Forma di governo e legislazione elettorale: un'autonomia "innaturale"? (p. 44) - 11. Un "ordinamento federale"? L'equivoco innesto dell'art. 114 nella Costituzione repubblicana (p. 47)

PIETRO BARCELLONA

Persona e Mercato.....51

1. La libertà economica (p. 51) - 2. Teorie del diritto e antropologia (p. 53) - 3. L'episodio dello Stato sociale (p. 55) - 4. La globalizzazione e l'epoca del post-moderno (p. 58)

ROMANO BETTINI

Progettazione legislativa fra storia e negazionismo63

1. Introduzione. Progettazione legislativa sostanziale e ricorso alle discipline non giuridiche. Il ricorso alla storia (p. 63) - 2. Una casistica (p. 64) - 2.1. Il negazionismo dell'art. 301 del c.p. turco (p. 64) - 2.2. Il tentato negazionismo per il preambolo della Costituzione europea (p. 65) - 2.3. La storia contestata della conquista regia e la rivendicazione di una memoria condivisa (p. 66) - 2.4. La fuga dalla storia nel regresso giuridico della c.d. reislamizzazione (p. 67) - 2.5. I crocifissi nelle aule pubbliche e la storia della inculturazione cristiana in Italia (p. 69) - 2.6. Immigrazione islamica e no referendum ai minareti in Svizzera (p. 70) - 2.7. Obsolescenze giuridiche e ritardi socio-culturali: l'uso politico del divieto di blasfemia di cui all'art. 295 B e C del c.p. pakistano (p. 71) - 3. Il diritto dei legislatori tra ideologia di parte e storia (p. 72) - 4. Diritto e storia all'inizio del XXI secolo (p. 74) - 5. Conclusioni. Razionalità materiale secondo valori e/o fini e "bill drafting sostanziale" supportato dalle scienze sociali e storiche (p. 75)

PAOLA BIONDINI

Bene comune: alla ricerca di una nozione.....77

1. L'attenzione crescente per i beni comuni (p. 77) - 2. La teoria economica dei beni e la possibile risposta alla "tragedia dei beni comuni" (p. 78) - 3. Il richiamo alle *res communes omnium* (p. 80) - 4. Il richiamo a "un altro modo di possedere" (p. 82) - 5. L'approccio internazionale: patrimonio comune dell'umanità, patrimonio mondiale, beni pubblici globali. Il richiamo all'equità e al Bene comune (p. 86) - 6. La proposta della Commissione sui beni pubblici e il richiamo ai diritti fondamentali e al libero sviluppo della persona (p. 92) - 7. Il richiamo, fondamentale, ai valori della solidarietà, della condivisione e della partecipazione (p. 101)

ANDREA BIXIO

Massimo Severo Giannini e l'ordinamento giuridico come "ipotesi di lavoro"..103

LICIA CALIFANO

**Attuazione legislativa e orientamenti giurisprudenziali
nella definizione degli ambiti della libertà di pensiero.....125**

1. Le vicende storiche della libertà di pensiero, le scelte dell'Assemblea Costituente e la lenta attuazione dei principi costituzionali nel dialogo fra legislatore e giudice costituzionale (p. 125) - 2. La complessa formulazione dell'art. 21 della Costituzione (p. 131) - 3. La natura funzionale o individuale della libertà di pensiero (p. 136) - 4. Il contenuto del diritto: spunti problematici (p. 138) - 5. I limiti costituzionali della libertà di manifestazione del pensiero: a) il limite esplicito del "buon costume"; b) i limiti impliciti o logici (p. 142) - 6. I reati di opinione e il limite dell'ordine pubblico (p. 148)

RINO CASELLA

**Francia: la nuova disciplina della responsabilità
del Presidente della Repubblica.....155**

1. La riforma costituzionale del 2007 (p. 155) - 2. L'attuazione della riforma costituzionale. Il progetto di legge organica del 2010 (p. 158) - 3. La natura politica della procedura di destituzione del Capo dello Stato (p. 159)

CARLO COLAPIETRO

Politica e amministrazione: riflessioni a margine di un rapporto controverso163

1. Premessa (p. 163) - 2. Le problematiche relazioni tra politica e amministrazione (p. 164) - 3. I diversi modelli teorici in cui si declinano le relazioni tra politica e amministrazione (p. 167) - 3.1. Il modello della separazione (p. 170) - 3.2. Il modello dell'osmosi (p. 171) - 3.3. Il modello dell'interconnessione (p. 174) - 4. Il modello italiano della distinzione tra politica e amministrazione: il quadro costituzionale (p. 178) - 4.1. L'evoluzione legislativa (tra riforme e controriforme) nel segno di una tendenziale distinzione tra indirizzo politico e gestione amministrativa (p. 183)

GIANFRANCO D'ALESSIO

**La governance del trasporto pubblico locale
in relazione alle competenze di Stato, Regioni ed enti locali.....189**

1. Il riparto delle competenze legislative e amministrative nella materia dei servizi pubblici locali e nel settore del trasporto pubblico locale (p. 189) - 2. Il trasporto pubblico locale fra decreti sul "federalismo amministrativo" e nuovo Titolo V della Costituzione (p. 191) - 3. La recente giurisprudenza costituzionale sul trasporto pubblico locale (p. 192) - 4. I trasporti pubblici nella legge delega e nei decreti sul federalismo fiscale (p. 196) - 5. I modelli organizzativi regionali: in particolare, le agenzie per la mobilità (p. 198) - 6. Dalla legislazione finanziaria del 2011 al "decreto liberalizzazioni" del 2012: regime unitario dei servizi pubblici e definizione di "bacini territoriali ottimali" (p. 199) - 7. L'istituzione della nuova Autorità di regolazione dei trasporti (p. 202)

MARIA DE BENEDETTO

Le liberalizzazioni e la Costituzione.....209

1. Premessa (p. 209) - 2. I rapporti economici nella Costituzione (p. 211) - 3. La "nuova Costituzione economica" e il suo quadro teorico di riferimento (p. 212) - 4. Il dibattito interno sulla "correzione di rotta" (p. 214) - 5. I veri ostacoli alle liberalizzazioni (p. 215) - 6. Cambiare l'art. 41 della Costituzione? (p. 216)

GIAN CANDIDO DE MARTIN

Riforme autonomistiche incomplete e problemi culturali.....219

1. Due decenni di riforme autonomistiche con un esito incerto (p. 219) - 2. Riforme e problemi di cultura autonomistica delle classi dirigenti (nazionali, regionali e locali) (p. 222) - 3. Il ruolo (in chiaroscuro) delle associazioni rappresentative delle autonomie (p. 224) - 4. I principali nodi culturali per la realizzazione della Repubblica delle autonomie (p. 227)

RENZO DICKMANN

Lo studio del diritto parlamentare in prospettiva comparata229

1. La necessità di aggiornare la prospettiva scientifica del diritto parlamentare (p. 229) - 1.1. Parlamentarismo e "costituzione materiale": riconoscere le regole proprie del diritto parlamentare per evitare il predominio delle prassi (p. 229) - 1.2. Storia e comparazione per collaudare le regole parlamentari (p. 231) - 2. Alcuni temi di diritto parlamentare suscettibili di comparazione (p. 233) - 2.1. Il modello bicamerale e la funzione legislativa in rapporto alle forme di governo e ai tipi di stato (p. 233) - 2.2. Le attribuzioni parlamentari di fonte sovranazionale (p. 235) - 2.3. Gli istituti parlamentari si differenziano anche se conservano la medesima denominazione (p. 237) - 3. Diritto parlamentare comparato e costituzionalismo (p. 238)

SILVIO GAMBINO

Forma di governo e "costituzione materiale". L'esperienza italiana241

1. Alcune premesse sulla "razionalizzazione" della forma di governo voluta dal Costituente del 1947 (p. 241) - 2. La forma di governo parlamentare in Italia (fra rappresentanza politica, sistemi elettorali e partiti politici) (p. 246)

EDUARDO GIANFRANCESCO

L'alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza europea, ovvero della difficile arte di indossare due cappelli (e di cavalcare due cavalli) ..255

1. L'alto rappresentante nel trattato di Lisbona (p. 255) - 1.1. Il procedimento di nomina e di revoca (p. 255) - 1.2. I rapporti con il Consiglio e con il Presidente del Consiglio europeo (p. 257) - 1.3. I rapporti con la Commissione (p. 259) - 1.4. Alto rappresentante e Presidente della Commissione (p. 262) - 1.5. Il Servizio europeo di azione esterna e i rappresentanti speciali (p. 264) - 2. L'alto rappresentante e la politica di sicurezza e difesa comune (p. 265) - 3. Considerazioni finali: il "vero volto" dell'alto rappresentante e il possibile apporto del "metodo costituzionalistico" (p. 266)

FRANCESCO GIORGIANNI

Una politica energetica nazionale tra la riforma del Titolo V e gli obiettivi europei269

1. La riforma del Titolo V e il contesto internazionale (p. 269) - 2. Le scelte di politica energetica nazionale (p. 272) - 3. Criticità e proposte (p. 275)

SINTESI DEGLI ARTICOLI281